



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5[^] F

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Angelo VALLEFUOCO

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2. Finalità educative	5
2.3 Credito scolastico	6
2.4 Quadro orario settimanale	8
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione consiglio di classe	9
3.2 Continuità docenti	9
3.3 Composizione e storia classe	10
3.4 Storia nel triennio della classe	11
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche	13
5.2 Metodi	13
5.3 Materiali e strumenti utilizzati	13
5.4 Verifica e valutazione	14
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento	15
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	15
5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO	16
6. ATTIVITA' E PROGETTI	20
6.1 Attività di recupero e potenziamento	20
6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.	20
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"	20
6.4 Percorsi Interdisciplinari	27
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	27
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO	80
8.1 Griglie di valutazioni delle prove scritte	80
8.2 Griglia di valutazione del colloquio	82
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	84
8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	93

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circostanti e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'indirizzo Architettura e Ambiente prepara gli allievi alla conoscenza e gestione dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Gli allievi dovranno pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi della rappresentazione, scegliendoli con consapevolezza, nonché adoperare i vari mezzi multimediali atti a presentare in maniera adeguata un progetto; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Le attività laboratoriali (presenti 4 laboratori) prevedono due fasi: la prima di disegno e progettazione 3D a mano libera: si lavora allo sviluppo di un'idea di progetto architettonico e dell'iter che conduce alla realizzazione di un prodotto che sia peraltro in grado di veicolare un messaggio. La seconda fase prevede il lavoro nel laboratorio di AUTOCAD, con la modellizzazione in 3D. Contestualmente viene inserito lo studio del linguaggio architettonico, con l'esame dei procedimenti di architetti moderni e contemporanei.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Gli obiettivi formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- Consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- Capacità di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e saper cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- Competenze nell'uso del disegno geometrico, delle nuove tecnologie, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato.
- Saper individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito (CAD).
- Raggiungimento di una piena autonomia creativa attraverso la "pratica artistico-progettuale", interpretando il valore intrinseco della realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta e saper cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.
- Padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive per la gestione dell'iter progettuale, dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.2. Finalità educative

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
 - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 - formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3 Credito scolastico

Il credito scolastico è valutato all'interno della banda di oscillazione determinata sulla base della media aritmetica del voto totale di promozione.

Si accede alla fascia alta della banda di oscillazione:

- 1) in presenza di una media del voto totale i cui decimali superino la cifra di 51
- 2) in presenza di due dei tre indicatori (A - B - C) indicati di seguito. Nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione; lo stesso criterio viene applicato per le classi terminali, in caso di ammissione all'esame di Stato, se vi sia stata una votazione a maggioranza da parte del Consiglio di classe.

A. assiduità della frequenza scolastica (massimo il 12% di assenze sul monte ore totale);

B. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: valutazione da 9 a 10 in condotta;

C. partecipazione attiva al monte ore annuale di PCTO con relativo svolgimento del corso obbligatorio in materia di sicurezza. Partecipazione ad attività formative di istituto o extrascolastiche esterne.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M < 7	8-9	9-10	10-11
7 < M < 8	9-10	10-11	11-12
8 < M < 9	10-11	11-12	12-13
9 < M < 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	34	34	34

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Badolato Santo Alessandro	no	Sostegno
Cisaria Francesco	si	Scienze motorie
Conti Jurgen	no	Religione
D'Amato Claudio	no	Materia alternativa
De Crescenzo Lucia	si	Lingua e cultura straniera
Fasciocco Michelina	si	Sostegno
Fornari Sonia	no	Laboratorio architettura
Lo Tito Margherita	si	Lingua e lett. Italiana/ Storia
Onnembo Anna Rita Giovanna	si	Filosofia
Petrone Alessandra	si	Storia dell'arte
Prosperi Francesca	si	Matematica/ Fisica
Rossi Paolo	si	Discipline Prog.li Arch. Amb.
Tramontano Antonio	no	Sostegno
Vallefuoco Angelo	si	Laboratorio architettura

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE a.s. 2020/21	4^ CLASSE a.s. 2021/22	5^ CLASSE a.s. 2022/23
Discipline Prog.li Arch.Amb.	Rossi Paolo		
Laboratorio architettura	Vallefuoco Angelo		
Scienze motorie	Cisaria Francesco		
Filosofia	Onnembo Anna Rita Giovanna		
Lingua e lett. Italiana	Lo Tito Margherita		
Storia	Lo Tito Margherita		
Matematica	Prosperi Francesca		
Fisica	Prosperi Francesca		
Lingua e cultura straniera	Tucci Silvia	De Luca Paolo	De Crescenzo Lucia
Storia dell'arte	Selvetella Luana	Petrone Alessandra	
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	---
Religione	Terribili Maria Pia		Conti Jurgen

<i>Mat. Alternativa</i>	Trimboli Anna Lucia	D'Amato Claudio	
Disciplina	3^ CLASSE a.s. 2020/21	4^ CLASSE a.s. 2021/22	5^ CLASSE a.s. 2022/23
<i>Educazione Civica</i>	Cisaria Francesco		
	Lo Tito Margherita		
	Prosperi Francesca		
	Onnembo Anna Rita Giovanna		
	Panunzi Paola		De Crescenzo Lucia
	Tucci Silvia	De Luca Paolo	---
<i>Sostegno</i>	Bruno Lidia		Badolato Santo Alessandro
	Castiello Carmela	Biti Giulia	Tramontano Antonio
	Di Maggio Alessia	Fasciocco Michelina	
	Piancaldini Simonetta	---	---

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5^ F è composta da 20 alunni, 5 maschi e 15 femmine.

Nell'anno scolastico 2020/2021 la classe si è formata al terzo anno con studenti provenienti da diverse sezioni di questo liceo, in particolare è stata composta da 21 alunni, di cui quindici femmine e sei maschi; a fine anno scolastico un alunno è stato bocciato. Nell'anno successivo 2021/2022 si sono aggiunti tre nuovi studenti, di cui uno proveniente da un'altra sezione e due ripetenti; nel corso dell'anno una studentessa si è trasferita presso un'altra scuola. Ad inizio di quest'anno scolastico 2022/2023 uno studente si è trasferito presso un altro istituto e quindi la classe è stata composta da venti alunni, di cui cinque alunni BES, per i quali sono stati elaborati piani didattici personalizzati (PDP) e due alunni H che seguono un piano educativo individualizzato (PEI).

La classe risulta piuttosto eterogenea dal punto di vista degli interessi personali e per quel che concerne il livello di conoscenze, capacità e competenze raggiunto e non sempre coesa sul piano collaborativo. Benché complessivamente partecipa al dialogo educativo e didattico, solo un piccolo gruppo di studenti, pienamente consapevole del proprio operato, si è distinto per uno studio costante, acquisendo capacità critiche e cogliendo i nessi tra più discipline. Diversamente, buona parte degli alunni ha raggiunto risultati appena sufficienti, o poco più, a causa di uno studio superficiale e incostante e per via delle numerose assenze.

L'elenco della classe con i nomi e cognomi degli alunni è allegato fuori dal documento.

3.4 Storia nel triennio della classe

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe progetto estero
3 [^]	21	-	4	17	1	3	-	-
4 [^]	23	2	3	18	1	3	1	
5 [^]	20	-	-	-	-	-	1	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
 - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
 - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. È quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D. Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Indicazioni sui singoli casi di alunni con disabilità e altri BES in allegato

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

5.2 Metodi

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Flipped classroom
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico

5.3 Materiali e strumenti utilizzati

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali

- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
 - ✓ RE Axios
 - ✓ Google Drive
 - ✓ Gsuite for Education
 - ✓ Google Classroom
 - ✓ Google Meet
 - ✓ Google Calendar

5.4 Verifica e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.

- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

III ANNO

A.S. 2020/2021

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
<i>Centro Progetti DiAP – Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Facoltà d'architettura</i>	prof. Vallefucio Angelo	18	PROGETTARE PER COMUNICARE

IV ANNO

A.S. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
<i>RUFA – ROME UNIVERSITY OF FINE ARTS</i>	prof. Vallefucio Angelo	21	MODELLAZIONE 3D RUFA
<i>CIVICAMENTE Educazione digitale</i>		20	SPORTELLO ENERGIA
<i>CIVICAMENTE Educazione digitale</i>		1	ECONOMIA CIVILE

V ANNO

A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
<i>CAMPUS EDITORI SRL</i>	prof. Vallefucio Angelo	20	SALONE DELLO STUDENTE

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” PCTO

Docente Tutor: prof. Vallefucio Angelo

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

Anno scolastico 2020/21

PROGETTARE PER COMUNICARE

Descrizione del progetto

Il percorso PCTO “progettare per comunicare”, proposto dal Centro Progetti del DiAP, ha posto l’obiettivo di fornire agli studenti strumenti conoscitivi e applicativi per ideare e realizzare un piccolo oggetto (un gadget più o meno funzionale, una cartolina 3D, un puzzle 3D), dedicato alla pubblicità di una struttura operativa, portando ad esempio uno spazio funzionale del Dipartimento.

Il quadro teorico di riferimento intendeva approfondire il valore del modello architettonico in scala come fondamentale dispositivo finalizzato alla comunicazione del progetto e dell'opera, in ogni sua fase progettuale e realizzativa. Gli studenti sono stati guidati nel mondo della modellazione a partire dalle specificità applicative al progetto di architettura per poi affrontare le possibili applicazioni nel campo della pubblicitaria. Sono state previste delle sintetiche comunicazioni per fornire conoscenze di base su: la comunicazione finalizzata alla pubblicità, dalla selezione delle informazioni alle modalità grafiche più efficaci per veicolarle; le tecniche più all'avanguardia per la produzione (fabbricazione additiva e taglio a controllo numerico) di un oggetto finalizzato alla pubblicità; i materiali e le tecniche realizzative di un prototipo; i programmi di grafica raster e vettoriale per la gestione di immagini e testi.

Obiettivi formativi

L’obiettivo del progetto PCTO è acquisire competenze di base relative a: comunicazione finalizzata alla pubblicità (di un'attività istituzionale, commerciale, produttiva, culturale, ecc.); le tecniche costruttive e grafiche, e relativi strumenti, materiali e software.

Periodo: Febbraio 2021

Sedi delle attività

- Centro Progetti DiAP – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Facoltà d’architettura

Durata: 28 ore

Referente: prof. Maurizio Alecci

Anno scolastico 2021/22

1. MODELLAZIONE 3D RUFA

Descrizione del progetto

Il progetto partiva dalla conoscenza dell'interfaccia e della logica che soggiace la struttura di 3DS Max per poi svilupparsi in esercizi di modellazione svolti insieme al Docente per acquisire e fissare i concetti precedentemente spiegati.

In un secondo momento è stato introdotto il plug-in di Vray per la realizzazione di immagini fotorealistiche spiegandone la connessione diretta col mondo della fotografia ed introducendo quindi gli alunni alle regole della fotografia stessa ed alla costruzione di una corretta immagine.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre gli studenti alla modellazione poligonale in ambiente 3ds MAX, comparandone le differenze con Rhinoceros ed il completamento reciproco nei diversi settori di applicazione.

Periodo: Febbraio 2022

Sedi delle attività

- Università RUFA – ROME UNIVERSITY OF FINE ARTS

Durata: 25 ore

Referente: prof. Cremisini Alessio

2. EDUCAZIONE DIGITALE - SPORTELLO ENERGIA (e-learning)

Descrizione del progetto

Il progetto è inerente ad un percorso relativo allo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino dal titolo "Sportello Energia", ha dedicato alle scuole secondarie di II grado con degli obiettivi che rientrano nei PCTO che le istituzioni scolastiche promuovono e che esaltano la valenza formativa dell'orientamento in itinere in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Il progetto Sportello Energia intende insegnare agli studenti la natura, il valore e l'importanza dell'energia che rappresenta una risorsa da intendere sempre in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso è costituito da 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica finali e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare per sviluppare un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Sportello Energia garantisce a ciascuno studente 35 ore di formazione (e-learning 20 ore e project-work 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO certificate. Il tema del corso sul risparmio energetico ed uso corretto dell'energia, si collega ampiamente al modulo di Educazione Civica per le classi quarte dal titolo "Educazione ambientale, educazione finanziaria, educazione alla legalità" il nucleo tematico da affrontare per le discipline matematica e fisica infatti sarà: "Le fonti energetiche rinnovabili. Il futuro dell'energia". Finalità del progetto sono dunque la conoscenza e la comprensione delle nuove forme di energia rinnovabili, gli effetti sull'ambiente e le nuove sfide della scienza in merito allo sfruttamento di energia pulita. Il percorso

2020/2021 prevede la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video lezioni, 7 test, ed il modulo finale curato dal Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti e dalla relativa verifica. Sportello Energia integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Il progetto prevede 3 step: -Modulo base –12 video-lezioni + test-Modulo finale –1 video-lezione + test-Project-work: indagine statistica sul tema della povertà energetica del proprio comune-scheda di consigli da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficiamento energetico domestico. Lo studente potrà avvalersi delle risorse disponibili per strutturare al meglio il suo lavoro: il questionario da somministrare alle famiglie, la tabella Excel in cui raccogliere i dati ottenuti e una checklist di lavoro che offre alcuni suggerimenti per realizzare un'efficace scheda di consigli per le famiglie. Il project-work potrà essere condotto sia individualmente sia come lavoro collettivo della classe; in entrambi i casi lo studente per ottenere la certificazione delle ore impiegate, dovrà caricare un documento PDF che includa il riassunto dei dati delle interviste e le schede di consigli che ha elaborato, nell'apposita utility di caricamento.

Ente promotore

- CIVICAMENTE S.r.l

Durata: 35 ore

Modalità: e-learning

3. ECONOMIA CIVILE (e-learning)

Descrizione del progetto

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un "mindset" che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Le fasi del PCTO

- FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di economia civile, approfondendo le modalità attraverso cui realizzare progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

- PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a mettere in pratica le nozioni apprese nella fase di elearning, ideando un'iniziativa territoriale e sviluppando un canvas ad essa relativa, al fine di porre le basi per la sua concreta realizzazione.

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo è quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Ente promotore

- CIVICAMENTE S.r.l

Durata: 21 ore

Modalità: e-learning

Anno scolastico 2022/2023

SALONE DELLO STUDENTE

Descrizione del progetto

I Saloni dello Studente si tengono in presenza su tutto il territorio nazionale e in digitale sulla presente piattaforma www.salonedellostudente.it. L'evento è stato completamente dedicato all'orientamento accademico e professionale post-diploma. All'interno del Salone dello Studente si sono trattati temi quali competenze trasversali e orientamento alla scelta, ambiente e inclusione, per accompagnare i giovani verso il proprio futuro e guidarli verso una scelta ponderata.

Obiettivi formativi

Obiettivo della manifestazione è quello di dare ai giovani tutte le informazioni necessarie per compiere una scelta consapevole per il loro futuro. Attraverso webinar, incontri riservati, convegni di approfondimento e simulazioni di test, ogni studente potrà valutare al meglio le opzioni esistenti.

Periodo: Novembre 2022

Sedi delle attività

- FIERA DI ROMA

Durata: 5 ore

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere o con corsi di recupero in determinate discipline con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A. S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A. S. 2022/2023
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
	LINEE D'ARTE – PIER PAOLO PASOLINI	PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA.
		PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "INCONTRI – PERCORSI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO", A CURA DEL CENTRO ASTALLI. VISITA ALLA GRANDE MOSCHEA DI ROMA.
		PARTECIPAZIONE AL CICLO D'INCONTRI "SPECIALE LETTERATURA" - LEZIONE SU ALDA MERINI - LEZIONE SU ITALO CALVINO
		UNIVERSITÀ ECAMPUS – ROMA PROGETTO INCONTRO CON LA SCRITTRICE LIA LEVI - LETTURA INTEGRALE DEL TESTO: "OGNUNO ACCANTO ALLA SUA NOTTE" EDIZIONE E/O
		PROGETTO ZEREMA PROGETTO CULTURA: VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "PASOLINI PITTORE TRA ARTI VISIVE, LETTERATURA E CINEMA" – GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA, ROMA
		RASSEGNA CINEMATOGRAFICA: INCONTRO CON IL REGISTA LUCA VERDONE. VISIONE DEL DOCUMENTARIO "FUTURISMO. UN MOVIMENTO DI ARTE VIVA" – TEATRO DON BOSCO, ROMA

6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e "Educazione Civica"

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III e IV anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2020/21 - a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><u>A.S. 2020-21</u></p> <p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>- La libertà personale Art. 13 L'alcoltest; La Magna Charta Libertatum</p> <p>- La libertà di riunione e di associazione Artt. 17 e 18 Le libertà collettive; Le corporazioni (Arti o Mestieri)</p> <p>- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico Art. 9</p> <p><u>A.S. 2021-22</u></p> <p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>- La libertà di comunicare Art. 15</p> <p>- La libertà di pensiero Art. 21</p> <p>- La tutela dei lavoratori Artt. 35, 36, 37 Le</p>	<p>Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale;</p> <p>Discussioni di gruppo;</p> <p>Esercizi;</p> <p>Approfondimenti; Lavori individuali</p>	<p>- Riflessioni sulle istituzioni comunali e regionali e sulla loro rilevanza in relazione alla questione delle autonomie regionali e locali nella Costituzione italiana; definizione del modello centralista, autonomista, federale, confederale; eventuale raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio;</p> <p>- Principali modelli di costituzioni politiche moderne;</p> <p>- Principali concezioni filosofico-politiche antiche e moderne, con particolare riferimento alla democrazia, al liberalismo, al socialismo;</p> <p>- Conoscenza della Costituzione italiana con riferimento alla sua genesi storico-politica, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione e revisione storica;</p> <p>- Conoscenza, con riferimento alla sua genesi storico-politica, dei caratteri fondamentali della Costituzione europea e dei principali organismi europei e internazionali dal secondo dopoguerra in poi;</p> <p>- Conoscenza critica delle diversità storico-culturali tra i diversi popoli, delle differenze tra le varie civiltà, culture, visioni del mondo e del loro sviluppo storico.</p>	<p>- Saper definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati</p> <p>- Saper riconoscere gli ambiti di pertinenza</p> <p>- Saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole</p>

<p>condizioni degli operai nell'Europa settecentesca</p> <p>- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico Art. 9 La dismissione della plastica monouso</p> <p>- La guerra Art. 11</p> <p>- La difesa della patria Art. 52 Il conflitto Russia-Ucraina</p> <p>- Lo Statuto albertino e la Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>- Il canto degli italiani</p>			
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>I quadr.: Pubblicazione su internet di immagini, video, opere altrui senza consenso. CONSEGUENZE penali e civili.</p> <p>II quadr.: Bullismo e Cyberbullismo CONSEGUENZE penali e civili.</p>	<p>Sul web, e sulle reti digitali in particolare, riflettere prima di scrivere o condividere qualcosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non aprire i propri spazi personali a estranei; • non condividere le proprie password; • se si vede qualcosa che turba, segnalarla; • se non si è a proprio agio per qualche motivo, raccontarlo a qualcuno di cui ci si fida; • comportarsi sul web come nella vita reale, cioè comunicare solo ciò che si condividerebbe anche di persona. 	<p>Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti nell'uso di tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele) benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (bullismo cyberbullismo).</p>

<p>La concezione hegeliana dello Stato</p>		<p><i>Obiettivi trasversali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato; - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; - Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza; - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. <p><i>Obiettivi specifici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflessioni sulle istituzioni comunali e regionali e sulla loro rilevanza in relazione alla questione delle autonomie regionali e locali nella Costituzione italiana; definizione del modello centralista, autonomista, federale, confederale; eventuale raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio; - Principali modelli di costituzioni politiche moderne; - Principali concezioni filosofico-politiche antiche e moderne, con particolare riferimento alla democrazia, al liberalismo, al socialismo; - Conoscenza della Costituzione italiana con riferimento alla sua genesi storico-politica, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione e revisione storica; - Conoscenza, con riferimento alla sua genesi storico-politica, dei caratteri fondamentali della Costituzione europea e dei principali organismi europei e 	
--	--	--	--

		internazionali dal secondo dopoguerra in poi; - Conoscenza critica delle diversità storico-culturali tra i diversi popoli, delle differenze tra le varie civiltà, culture, visioni del mondo e del loro sviluppo storico.	
--	--	--	--

IV anno , Educazione civica (a.s. 2020/21)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
CITTADINANZA DIGITALE	<p>I quadr.:</p> <p>Pubblicazione su internet di immagini, video, opere altrui senza consenso.</p> <p>CONSEGUENZE penali e civili.</p> <p>II quadr.:</p> <p>Bullismo e Cyberbullismo</p> <p>CONSEGUENZE penali e civili.</p>	<p>Sul web, e sulle reti digitali in particolare, riflettere prima di scrivere o condividere qualcosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non aprire i propri spazi personali a estranei; • non condividere le proprie password; • se si vede qualcosa che turba, segnalarla; • se non si è a proprio agio per qualche motivo, raccontarlo a qualcuno di cui ci si fida; • comportarsi sul web come nella vita reale, cioè comunicare solo ciò che si condividerebbe anche di persona. 	<p>Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti nell'uso di tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele) benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (bullismo cyberbullismo).</p>
Attrito e sicurezza stradale.	Per controllare il movimento di auto, moto e altri veicoli si utilizza la forza di attrito radente che si genera tra gli pneumatici e la strada: quando il veicolo esercita una forza parallela alla superficie della strada, esso ottiene dalla strada, per il principio di azione e reazione, una forza di attrito di uguale intensità e verso opposto.	Acquisire consapevolezza alla guida per il rispetto delle regole e per la sicurezza per sé e per gli altri.	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Moto di un veicolo in curva.	Se la persona alla guida sterza in maniera costante, il veicolo	Acquisire consapevolezza alla	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità

	<p>descrive una traiettoria circolare. Per assecondare tale comportamento, le strade sono progettate in modo che le curve corrispondano ad archi di circonferenza. Il moto di un veicolo in curva è quindi generalmente un moto circolare uniforme.</p>	<p>guida per il rispetto delle regole e per la sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
--	---	--	---

V anno, Educazione civica (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>La Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di voto Art. 48 - Uguaglianza e pari dignità Art. 51 - I partiti politici Art. 49 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite Art. 11 - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Convenzione di Istanbul. Codice Rosso 	<p>Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale;</p> <p>Discussioni di gruppo;</p> <p>Esercizi;</p> <p>Approfondimenti;</p> <p>Lavori individuali</p>	<p>a) Riflessioni sulle istituzioni comunali e regionali e sulla loro rilevanza in relazione alla questione delle autonomie regionali e locali nella Costituzione italiana; definizione del modello centralista, autonomista, federale, confederale; eventuale raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio</p> <p>b) Principali modelli di costituzioni politiche moderne</p> <p>c) Principali concezioni filosofico-politiche antiche e moderne, con particolare riferimento alla democrazia, al liberalismo, al socialismo</p> <p>d) Conoscenza della Costituzione italiana con riferimento alla sua genesi storico-politica, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione e revisione storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati - Saper riconoscere gli ambiti di pertinenza - Saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole
Lo stato etico hegeliano			1) Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato;
Civil Rights and Civil Duties, Uk institutions	<p>Vocabulary: Civil rights, Magna Carta and the fight for human rights;</p> <p>Women's rights: Malala Yousafzai</p> <p>Citizenship and Institutions: The UK of</p>		2) Sviluppare atteggiamenti responsabili e

	Great Britain, British vs English, British school system.	<p>e) Conoscenza, con riferimento alla sua genesi storico-politica, dei caratteri fondamentali della Costituzione europea e dei principali organismi europei e internazionali dal secondo dopoguerra in poi</p> <p>f) Conoscenza critica delle diversità storico-culturali tra i diversi popoli, delle differenze tra le varie civiltà, culture, visioni del mondo e del loro sviluppo storico</p>	<p>consapevoli di valori condivisi: collaborazione, solidarietà, cura dell'ambiente.</p> <p>3) Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza.</p> <p>4) Essere consapevoli delle differenze e saperne averne rispetto</p>
Cittadinanza Digitale	<p>I quadrimestre: INTELLIGENZA ARTIFICIALE</p> <p>Il quadrimestre: SPID: la sfida dell'identificazione dei cittadini nella pubblica amministrazione.</p>	<p>Sul web, e sulle reti digitali in particolare, riflettere prima di scrivere o condividere qualcosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non aprire i propri spazi personali a estranei; • non condividere le proprie password; • se si vede qualcosa che turba, segnalarla; • se non si è a proprio agio per qualche motivo, raccontarlo a qualcuno di cui ci si fida; • comportarsi sul web come nella vita reale, cioè comunicare solo ciò che si condividerebbe anche di persona. 	<p>Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti nell'uso di tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele) benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (bullismo cyberbullismo).</p> <p>Consapevolezza ambientale del cittadino sull'importanza della biodiversità come prosperità dell'umanità e della sua sopravvivenza.</p>
Educazione alla salute: le azioni progettate dai vari paesi aderenti all'Agenda 2030	Attraverso lezioni in aula ed a distanza si è teso a sensibilizzare gli alunni sull'importanza del raggiungimento del benessere psico fisico, evitando gli abusi e gli eccessi. Sono state fornite informazioni sul	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo di competenze relazionali. • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di salute. Art.32 della Costituzione • Saper cogliere i rapporti causa-effetto. 	<p>Un atto di solidarietà-donazione sangue.</p> <p>Obiettivi del progetto: Sensibilizzazione degli studenti maggiorenni verso un gesto volontario; educazione</p>

	corretto stile di vita, la sana alimentazione e i comportamenti positivi nel contesto sportivo.	• Promuovere e diffondere la cultura del rispetto di sé stessi e degli altri.	alla salute e alla solidarietà.
--	---	---	---------------------------------

6.4 Percorsi Interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

VEDESI LE RELAZIONI FINALI SINTETICHE E I PROGRAMMI SVOLTI PER SINGOLE DISCIPLINE ALLEGATI.

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE V Sez. F

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

TESTO IN USO:

G. BALDI, S. GIUSSO, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Vol. 3, PARAVIA.

LA LETTERATURA

L'età postunitaria

Società e cultura

Le strutture politiche, economiche e sociali

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

Storia della lingua e fenomeni letterari

La lingua

Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Arrigo Boito

Igino Ugo Tarchetti

L'attrazione della morte da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII

Un osso di morto da *Racconti fantastici*

Giosuè Carducci

La vita

L'evoluzione ideologica e letteraria

Pianto antico da *Rime nuove*

Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Carducci

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da *Madame Bovary*, I, cap. IX

Microsaggio: Il discorso indiretto libero

Emile Zola

L'ebbrezza della speculazione da *Il denaro*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità da Recensione ai Malavoglia, Fanfulla della domenica, 1881

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da Leopoldo Franchetti, Sydney

Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*

La lupa

Cavalleria rusticana

Fantasticheria

L'amante di Gramigna

Il ciclo dei *Vinti*

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia, Prefazione*

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

I *Malavoglia*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia, cap. I*

I Malavoglia e la dimensione economica da *I Malavoglia, cap. VII*

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da *I Malavoglia, cap. XV*

Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*

La roba da *Novelle rusticane*

Il *Mastro-don Gesualdo*

La morte di mastro-don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo, IV. cap. V*

L'ultimo Verga

Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Verga

Il Decadentismo

Società e cultura

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

La voce dei testi: Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi*

Decadentismo e Naturalismo

Decadentismo e Novecento

Storia della lingua e fenomeni letterari

Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo

Il trionfo della poesia simbolista

Le tendenze del romanzo decadente

Baudelaire e i poeti simbolisti

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo

Charles Baudelaire

Microsaggio: Il *dandysmo* e il maledettismo

Corrispondenze da I fiori del male

L'albatro da I fiori del male

La poesia simbolista

Arthur Rimbaud

Vocali da Poesie

Il romanzo decadente

Il romanzo decadente in Europa

Joris- Karl Huysmans

L'umanizzazione della macchina da Controcorrente, cap. II

Oscar Wilde

Un maestro di edonismo da Dorian Gray, cap. II

La narrativa decadente in Italia

Gabriele d'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

Il conte Andrea Sperelli da Il piacere, libro I, cap. II

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da Il piacere, libro III, cap. II

I romanzi del superuomo

Il programma politico del superuomo da Le vergini delle rocce, libro I

Alcyone

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica

Una poetica decadente da Il fanciullino

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Myricae

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto della letteratura futurista

Bombardamento da Zang tumb tuuum

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire! da L'incendiario

Chi sono? da Poemi

La fontana malata da Poemi

Le avanguardie in Europa

Vladimir Majakovskij

A voi!

Guillaume Apollinaire

La colomba pugnata e il getto d'acqua

Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: Una vita

Senilità

Il ritratto dell'inetto da Senilità, cap. I

La coscienza di Zeno

Preambolo da La coscienza di Zeno, cap. II

Il fumo da La coscienza di Zeno, cap. II

La morte del padre da La coscienza di Zeno, cap. IV

La salute "malata" di Augusta da La coscienza di Zeno, cap. VI

Un affare commerciale disastroso da La coscienza di Zeno, cap. VII

La medicina, vera scienza, da La coscienza di Zeno, cap. VIII

La profezia di un'apocalisse cosmica da La coscienza di Zeno, cap. VIII

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

Un'arte che scompone il reale da L'umorismo

Ciàula scopre la luna da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato da Novelle per un anno

La patente da Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

"Viva la Macchina che meccanizza la vita!" da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II

Uno, nessuno e centomila

"Nessun nome" da Uno, nessuno e centomila

L'uomo dal fiore in bocca

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

San Martino del Carso

Commiato

Mattino

Soldati

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera da Acque e terre

Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno

Eugenio Montale

La vita

Ossi di seppia

Approfondimenti:

Narrativa del primo Novecento:

Lettura integrale e commento di almeno un testo a scelta tra i romanzi *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*

Dal dopoguerra ai nostri giorni:

- Shoah e Memoria. Primo Levi. Letture scelte da *Se questo è un uomo*;

- Progetto “Io non dimentico. Incontro con Lia Levi”, Demea Eventi Culturali

Lettura integrale del romanzo *Ognuno accanto alla sua notte*, Edizioni e/o;

- Introduzione allo studio di Pier Paolo Pasolini. Vita e opere

Degradazione e innocenza del popolo, da *Una vita violenta, parte II*;

Zetema Progetto Cultura. Visita guidata alla mostra “Pasolini pittore tra arti visive, letteratura e cinema”,

Galleria comunale d’arte moderna, Roma

- Progetto di Istituto Linee d’Arte “Italo Calvino, l’alchimia dell’immaginario”

Lettura integrale del romanzo *Il castello dei destini incrociati*

- Ciclo di incontri “Speciale Letteratura”, Università eCampus, Roma: Alda Merini; Italo Calvino

TIPOLOGIE TESTUALI

Analisi e interpretazione del testo letterario

Analisi e produzione del testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Argomenti da svolgere:

Eugenio Montale: Lettura e analisi di componimenti scelti

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale della disciplina sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dagli allievi che con maggiore assiduità hanno seguito le lezioni rispettando le consegne. Il resto della classe ha raggiunto livelli di apprendimento mediamente sufficienti. Si registrano, comunque, miglioramenti nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato, nel complesso, in modo ordinato e costruttivo alle attività didattiche mostrando interesse e impegno sufficienti.

- livello di frequenza

La frequenza risulta abbastanza regolare per la maggior parte della classe, più discontinua per alcuni allievi a causa di problemi familiari e di salute.

B) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa
- prove strutturate a scelta multipla - analisi del testo letterario
- produzione, sulla base di precise consegne, di testi espressivi, informativi, espositivi, argomentativi ecc.
- rielaborazione sintetica di testi

C) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna multimediale - LIM
- video

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA STORIA

CLASSE V Sez. F

TESTI IN USO:

A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, *Comunicare Storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Vol. 2, LA NUOVA ITALIA.

A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, *Comunicare Storia. L'età contemporanea*, Vol. 3, LA NUOVA ITALIA.

Il secondo Ottocento

L'unità d'Italia

L'Italia dopo il Quarantotto e il Piemonte di Cavour

Il progetto di Cavour e l'alleanza con la Francia

La seconda guerra d'indipendenza e la nascita del regno d'Italia

Gli anni della Destra storica

I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale"

I primi governi dell'Italia unita

La terza guerra d'indipendenza e Roma capitale

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

La seconda rivoluzione industriale

Le grandi trasformazioni: verso una società di massa

Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo

La Chiesa di fronte alla questione sociale

L'Italia di fine secolo

La Sinistra storica al governo

L'economia, la questione sociale e il movimento socialista

La politica estera della Sinistra

Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

Il mondo all'inizio del Novecento

La Belle époque

Primato della nazione e mito della razza

Il quadro politico europeo

L'età giolittiana in Italia

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

La “grande migrazione”: 1900-1915
La politica interna tra socialisti e cattolici
L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

La rottura degli equilibri
L’inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
1915: l’Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: la guerra di posizione
Il fronte interno e l’economia di guerra 1917-1918: verso la fine del conflitto

Approfondimento:

Emilio Lussu, *Un anno sull’Altipiano. Introduzione di Mario Rigoni Stern*, Einaudi, 2014. Lettura integrale e recensione del testo.

L’Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

I trattati di pace e la Società delle nazioni

La rivoluzione del 1917 in Russia

La rivoluzione di febbraio
Dalla rivoluzione d’ottobre al comunismo di guerra
La nuova politica economica e la nascita dell’Urss

Il mondo tra le due guerre mondiali

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Crisi e ricostruzione economica
Trasformazioni sociali e ideologie
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
La crisi del ’29 e il New Deal di Roosevelt

Il regime fascista in Italia

Le trasformazioni politiche del dopoguerra
La crisi dello Stato liberale
L’ascesa del fascismo
La costruzione dello Stato fascista
La politica sociale ed economica
La politica estera e le leggi razziali

La Germania del Terzo Reich

La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello Stato totalitario
L’ideologia nazista e l’antisemitismo
La politica estera aggressiva di Hitler

L’Urss di Stalin

L’ascesa di Stalin e l’industrializzazione sovietica
Il terrore staliniano e i gulag
Il consolidamento dello Stato totalitario

L’Europa tra democrazie e fascismi

I fascismi si diffondono in Europa

Argomenti da svolgere:

La Seconda guerra mondiale

DIRITTO E COSTITUZIONE

Il diritto di voto Art. 48 della Costituzione

Il voto e la sovranità popolare. Chi è cittadino e chi non lo è. Personalità, uguaglianza, libertà, segretezza. Voto all'estero e requisiti negativi.

La sentenza: Il non-voto ai detenuti: l'Europa dà ragione all'Italia

Uguaglianza e pari dignità

Art. 51 della Costituzione

Il libero accesso agli incarichi pubblici. La modifica costituzionale del 2003. Una misura che discrimina gli uomini? La conservazione del posto di lavoro

La sentenza: "Quote rosa", impossibile derogare senza validi motivi

I partiti politici

Art. 49 della Costituzione

La libertà di formare un partito. Il metodo democratico. I partiti e le altre associazioni. I gruppi parlamentari

La sentenza: Sei magistrato? Non puoi iscriverti a un partito

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Art. 11 della Costituzione

La nascita dell'Onu. La struttura delle Nazioni Unite. L'Assemblea generale e il Segretariato. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu. L'organo giudiziario dell'Onu. Agenzie specializzate, fondi e programmi

La sentenza: Siti Unesco: protetti sì, ma non in modo speciale

Approfondimenti:

25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Convenzione di Istanbul. Codice Rosso

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA STORIA

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale della disciplina sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dagli allievi che con maggiore assiduità hanno seguito le lezioni rispettando le consegne. Il resto della classe ha raggiunto livelli di apprendimento mediamente sufficienti.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato, nel complesso, in modo ordinato e costruttivo alle attività didattiche mostrando interesse e impegno sufficienti.

- livello di frequenza

La frequenza risulta abbastanza regolare per la maggior parte della classe, più discontinua per alcuni allievi a causa di problemi familiari e di salute.

B) – Strumenti di verifica e di valutazione

- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa
- prove strutturate a scelta multipla
- analisi di documenti storici

C) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna multimediale - LIM
- video

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: MATEMATICA

Classe: 5 F

Docente: FRANCESCA PROSPERI

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone: **Lineamenti di Matematica. Azzurro. Vol. 5**
Zanichelli.

<i>n° e titolo modulo didattico/formativo</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	<p style="text-align: center;">• U.D. 1</p> <p>Definizione, classificazione delle funzioni.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">• U.D. 2</p> <p>Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione algebrica irrazionale. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari. Zeri di una funzione. Studio del segno. Ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani.</p>
2.	<p style="text-align: center;">• U.D. 1</p> <p>I LIMITI: Introduzione allo studio dei limiti. Definizioni di limite finito e infinito per x che tende a un numero finito e all'infinito. Principali forme indeterminate Calcolo dei limiti. Eliminazione delle principali forme indeterminate. Punti di discontinuità.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">• U.D. 2</p> <p>Gli asintoti di una funzione algebrica: verticale, orizzontale e obliquo.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">• U.D. 3</p> <p>La derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Funzioni continue, funzioni derivabili.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">• U.D. 4</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti. Studio dei massimi, dei minimi di una funzione algebrica.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">• U.D. 5</p> <p>Studio del grafico di una funzione. Grafico completo di una funzione algebrica razionale.</p>

Ci si riserva di svolgere l'ultima U. D. dopo la consegna del programma.

L' INSEGNANTE

Francesca PROSPERI

CITTADINANZA DIGITALE

CITTADINANZA DIGITALE	ATTIVITA' SVOLTE
• U.D. 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
• U.D. 2	SPID: la sfida dell'identificazione dei cittadini nella pubblica amministrazione.

L'Insegnante

Francesca PROSPERI

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE FRANCESCA PROSPERI

DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE 5 Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Situazione nel complesso eterogenea, come dimostrato nel corso dell'intero triennio. Alcuni studenti si sono distinti per buoni livelli di apprendimento altri raggiungono appena la sufficienza mentre per alcuni il livello è risultato insufficiente nonostante le sollecitazioni continue ad un recupero delle lacune rilevate.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe ha mostrato una partecipazione al dialogo didattico-formativo non sempre adeguata nel complesso, fatta eccezione per alcuni elementi che hanno mostrato interesse ed un'applicazione costante

- **livello di frequenza**

Discontinuo. La classe è stata impegnata in uscite didattiche e di orientamento che seppur formative e necessarie per il corso di studi, hanno rallentato il lavoro. Non ultime le assenze a volte strategiche di alcuni elementi che faticavano poi nel riprendere gli argomenti in svolgimento.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Si è cercato di favorire lo sviluppo di una "mentalità scientifica" di studio e di lavoro attraverso l'acquisizione del metodo scientifico, nel complesso è da ritenersi l'obiettivo raggiunto in modo soddisfacente solo da una parte della classe.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video

Prof. Francesca Prosperì.

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Materia: FISICA

Classe: 5 F

Docente: FRANCESCA PROSPERI

Libro di testo:

Caforio-Ferilli FISICA! Pensare la Natura. Ed. Mondadori - Quinto anno.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. CAMPI ELETTRICI	Il campo elettrico: Le cariche elettriche La legge di Coulomb L'elettrizzazione Il campo elettrico. Le linee di forza L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore La corrente elettrica Le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule. La f.e.m.
2. CAMPI MAGNETICI	Il campo magnetico: La forza magnetica Le linee del campo magnetico Campo magnetico in un filo e in un solenoide Definizione di campo magnetico e le sue principali caratteristiche Interazioni campi elettrici e magnetici: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. La forza di Lorentz Corrente indotta e esperienze di Faraday.

INSEGNANTE

Francesca PROSPERI

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE FRANCESCA PROSPERI

DISCIPLINA FISICA

CLASSE 5 Sez. F

C) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**
sufficienti nel complesso con studenti che si sono distinti per applicazione ed interesse fino a raggiungere buoni risultati mentre per alcuni l'apprendimento è mediocre.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**
La classe ha mostrato una partecipazione al dialogo didattico-formativo non sempre adeguata nel complesso, fatta eccezione per alcuni elementi che hanno mostrato interesse ed un'applicazione costante

- **livello di frequenza**
Discontinuo. La classe è stata impegnata in uscite didattiche e di orientamento che seppur formative e necessarie per il corso di studi, hanno rallentato il lavoro. Non ultime le assenze a volte strategiche di alcuni elementi che faticavano poi nel riprendere gli argomenti in svolgimento.

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Si è cercato di favorire lo sviluppo di una "mentalità scientifica" di studio e di lavoro attraverso l'acquisizione del metodo scientifico, nel complesso l'obiettivo è stato raggiunto da una parte degli studenti in modo soddisfacente e per gli altri quasi sufficientemente.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video

Prof. Francesca PROSPERI

Programma di Filosofia

Classe V sez. F

a. s. 2022/2023

- Trattati fondamentali del Romanticismo: il concetto di Infinito; il nuovo ruolo attribuito al sentimento e all'arte; la concezione della natura; la visione della storia; le nuove categorie spirituali: "Streben", Sehnsucht', 'ironia', 'titanismo'.

- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.

- Fichte: l'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.

- Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la concezione della natura; la teoria dell'arte.

- Hegel: l'identità di Ragione e Realtà; il ruolo della filosofia; la dialettica e la sua struttura; i tre 'momenti' dell'Idea e il sistema filosofico hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito (significato generale, figure dell'autocoscienza (servo e signore; stoicismo; scetticismo, coscienza infelice); Filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile e statol; Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

- Destra e Sinistra hegeliane.

- Feuerbach: la critica alla religione.

- Marx: la filosofia della prassi; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura; modo, condizioni, mezzi, rapporti di produzione); alienazione socio-economica e alienazione religiosa; borghesia, proletariato e lotta di classe; la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il corpo come tramite verso la vera realtà; il mondo come Volontà; il pessimismo antropologico; le tre vie di liberazione dalla Volontà (arte, morale, asceti).

- Kierkegaard: esistenza e possibilità; angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso).

- Caratteri generali del positivismo. Comte: il termine "positivo" e il suo significato; la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la sociologia.

- Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il metodo "genealogico"; la 'morte di Dio'; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

- Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (la 'durata'); memoria, ricordo e percezione; evoluzione creatrice e 'slancio vitale'; intelligenza, istinto, intuizione; società aperta e società chiusa; morale statica e morale dinamica, religione statica e religione dinamica.

- Freud: gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; le basi della terapia psicoanalitica (associazioni libere; transfert; interpretazione dei sogni); il concetto di 'libido'; la struttura dell'apparato psichico (Es, Io, Super-Io); le fasi di sviluppo del bambino; il sogno (contenuto manifesto e contenuto latente); atti mancati e motti di spirito.

- Jung: il distacco da Freud; l'inconscio collettivo e gli archetipi; la struttura della psiche; estroversione e introversione; Persona, Animus e Anima, Ombra; il processo d'individuazione e la realizzazione del sé.

-Caratteri generali dell'esistenzialismo.

- Heidegger: il problema dell'essere e l'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo.

- Marcuse: caratteri generali della Scuola di Francoforte; *Eros e civiltà* : il lavoro e la fatica al posto del piacere; l'arte e il desiderio umano di libertà; la risessualizzazione della persona umana e la trasformazione del lavoro in gioco; *L'uomo a una dimensione* : la critica del sistema; i nuovi soggetti rivoluzionari e il 'Grande Rifiuto'.

Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia. Edizione verde*, Paravia

L'insegnante

Anna Rita Onnembo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: FILOSOFIA

Docente: ANNA RITA ONNEMBO

Libro di testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia. Edizione verde*, Paravia; per gli argomenti da Nietzsche a Marcuse sono state fornite dispense dall'insegnante.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022-2023: n. ore 56 in totale.

Obiettivi: conoscenza delle periodizzazioni e delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei maggiori autori; appropriazione del lessico e delle categorie proprie della materia; promozione del processo astrattivo; affinamento delle capacità analitico-sintetiche e della consapevolezza delle scansioni temporali e dei contesti storico-ideologici.

Risultati ottenuti ed osservazioni:

Gli obiettivi non sono stati compiutamente raggiunti da parte della classe.

Contenuti: v. programma allegato.

Metodi di insegnamento: è stato principalmente seguito un modello di lezione strutturato in due tempi: 1) presentazione degli argomenti con avvio problematico; 2) discussione volta a chiarire i contenuti. Sono stati inoltre proposti percorsi volti a fornire schemi interpretativi in funzione di chiave di lettura, da verificare ed interpretare attraverso le competenze dello studente.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati, oltre al libro di testo - il quale è rimasto comunque il punto di riferimento essenziale per il programma - mappe concettuali e schemi sintetici, in relazione a parti significative nelle singole unità. I contenuti indicati nel programma, per quanto riguarda gli autori da Nietzsche

a Marcuse, sono stati esposti tramite spiegazioni condivise attraverso il materiale didattico presente nel registro elettronico.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: Sono state tenute in considerazione sia la verifica formativa, attraverso colloqui di verifica individuali, che la verifica sommativa, attraverso la somministrazione di test e prove strutturate a risposta singola. Strumento di verifica è stato considerato anche il dibattito in classe. Sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: 1) accertamento della competenza disciplinare; 2) accertamento delle capacità logico-espressive (attitudini/metodo di lavoro/autonomia di studio/specificità del linguaggio); 3) accertamento del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità in relazione al dialogo educativo.

L'insegnante

Anna Rita Onnembo

PROGRAMMA SVOLTO 5^F - a.s. 2022-2023

DOCENTE	De Crescenzo Lucia
DISCIPLINA	Lingua e cultura straniera Inglese
CLASSE	5^ F - indirizzo architettura e ambiente
LIBRO DI TESTO	M.Spiazzi-M.Tavella, "Performer Heritage-Blue, vol unico , Zanichelli editore

CONTENUTI

Pre-Romanticism	<ul style="list-style-type: none">- William Blake: life and works- Songs of Innocence and Songs of Experience- Blake's interest in social problems- Complementary opposite- The role of imagination- The role of poet- The Lamb – meaning and main themes- London – meaning and main themes
Romanticism	<ul style="list-style-type: none">- Historical and social context- The industrial revolution and its consequences- the role of imagination- the view of nature- the figure of child- John Keats: life and themes- Keats' idea of beauty- The Gothic novel: features- Mary Shelley: life and works

	<ul style="list-style-type: none"> - Frankenstein : plot, structure and themes - Percy Bysshe Shelley: life and works - Poetry and imagination - Shelley's view of nature - Ode to the West wind: plot
The Victorian Age *	<ul style="list-style-type: none"> - Historical and social context - The Victorian compromise - The Victorian novel - Charles Dickens: life and works - Hard Times/ David Copperfield - Oscar Wilde: life and works - the rebel and the dandy - Art's for Art's sake - The picture of Dorian Gray: plot and themes
*The modern age	<ul style="list-style-type: none"> - Historical and social context - George Orwell: life and works - social themes - 1984: plot and themes

Le parti del programma contrassegnate con il simbolo * si svolgeranno dopo il 15-5-2023

COMPETENZA CIVICA:

Macro aree: the United Kingdom of Great Britain, The British school system.

Macro aree: Costituzione, Diritto e legalità: Magna Carta e la lotta per i diritti umani: Malala Yousafzai, Dichiarazione universale dei diritti umani.

STRUMENTI DIDATTICI:

libro di testo, appunti del docente, visione di film, visite guidate, LIM, classroom.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Nell'affrontare i vari argomenti, si è seguito un ordine cronologico cercando di presentare ogni autore/artista all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, seguendo un approccio interdisciplinare.

Il Docente:

Lucia De Crescenzo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022/2023

Programma svolto

Materia: Scienze Motorie

Classe: 5 F (Architettura e ambiente)

Docente: Prof. Cisaria Francesco

Libro di testo: no

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
3. Attività Motoria	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi al corpo libero. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza e pratica dei Test di valutazione condizionali e coordinativi.
4. Attività Sportiva	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra e individuali, approfondimenti sulla biomeccanica. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie. Regolamenti e ruoli.
5. Argomenti teorici:	la ginnastica il gioco e lo sport; assi e piani del corpo umano; capacità coordinative e condizionali; i meccanismi energetici; i principali sistemi ed apparati del corpo umano; cenni di anatomia e fisiologia funzionale relativi all'attività sportiva; le metodologie di allenamento; il carico fisico; la postura e i difetti posturali; i principali paramorfismi e dismorfismi; nozioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi sportivi con cenni di pronto soccorso.
6. Educazione Civica:	il COVID e l'attività motoria al chiuso ed all'aperto; doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale. Consolidare il valore del confronto competitivo. Attività che consentono la capacità di auto organizzarsi e auto valutarsi tali da rafforzare le capacità di collaborazione e cooperazione utilizzando le proprie attitudini. Conoscere e sapere applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Le lezioni sono state svolte in presenza in aula ed in palestra. Gli alunni hanno effettuato approfondimenti personali attraverso i materiali messi a disposizione dall'insegnante e la visione di filmati relativi all'oggetto di studio. Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto sia del vissuto motorio. Le valutazioni sono state attribuite attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche delle discipline sportive trattate).

Firma insegnante

Francesco Cisaria

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE	CISARIA FRANCESCO
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Classe 5 Sez. F	

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno partecipato con molto interesse ed impegno alle attività svolte, esprimendo senso di collaborazione ed una certa maturità. Di conseguenza è stato possibile raggiungere un buon livello di conoscenze e competenze nei numerosi argomenti trattati

-qualità della partecipazione al dialogo educativo

La classe si è dimostrata affiatata e disciplinata. Le lezioni si sono svolte in clima sereno e amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo ed al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato più che soddisfacente. In conclusione, la classe, dal punto di vista della condotta ha mantenuto un comportamento esemplare.

-livello di frequenza

A parte alcune pause fisiologiche la classe ha partecipato costantemente alle lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo.

E' inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

C) Strumenti di verifica e di valutazione

Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto del vissuto motorio e in relazione agli argomenti trattati nelle lezioni teoriche svolte. L'attività in palestra, in una prima fase, è stata svolta tenendo conto delle misure preventive per evitare la diffusione del Covid. La didattica è stata quindi adattata alle

esigenze di distanziamento interpersonale. Con il rarefarsi dei contagi e la diminuzione delle misure anti contagio l'attività in palestra è tornata alla sua forma originaria. Le valutazioni orali hanno tenuto conto del livello psico-motorio raggiunto e sulla base delle conoscenze e competenze acquisite. Dal punto di vista pratico la valutazione si è fissata su elementi tecnico/tattici degli sport di squadra ed individuali. Gli alunni/e sono stati sottoposti, inoltre, a test di valutazione condizionali e coordinativi.

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

E' stata somministrata classe, sia all'inizio dell'anno che alla fine, una batteria di test condizionali e coordinativi. Al termine di ogni unità didattica programmata ogni alunno è stato sottoposto a verifica pratica.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro

Prof. Cisaria Francesco

Programma svolto di Storia dell'arte

a.s. 2022-23

<p>Docente: prof.ssa Alessandra Petrone Classe: V F Libro di testo: Mezzalama G, Parente E., Tonetti L., Vitali U. (a cura di), <i>L'arte di vedere</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, voll. 4 e 5.</p> <p>Alcuni argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati necessariamente ridimensionati, per consentire agli studenti di recuperare e consolidare i contenuti progressi.</p>	
<p>Unità 1. Neoclassicismo e Romanticismo.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo. Jacques-Louis David, Jean-Auguste-Dominique Ingres. • Il Romanticismo. Théodore Géricault, Eugène Delacroix. 	<p>David, <i>Il giuramento degli Orazi</i>; Ingres, <i>La grande odaliska</i>. Géricault, <i>La zattera della Medusa</i>; <i>Alienati</i>; Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i>; <i>Donne di Algeri</i>.</p>
<p>Unità 2. Realismo e Impressionismo.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • L'età della rivoluzione industriale. La promozione ufficiale delle arti: i <i>Salons</i>. Camille Corot e la Scuola di Barbizon. Il Realismo di Gustave Courbet. Honoré Daumier, Jean-Francois Millet. • La riscoperta del vero in Italia. I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini. • La stagione dell'Impressionismo. La Parigi di Haussmaan. L'influenza della fotografia e delle stampe giapponesi sull'arte. La teoria dei colori di Chevreul. Édouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir. • Plasmare la modernità. Impressioni plastiche: Medardo Rosso. 	<p>Corot, <i>Il ponte di Narni</i>; Courbet, <i>Gli spaccapietre</i>; <i>L'atelier del pittore</i>; Daumier, <i>Ecce Homo</i>; <i>Il vagone di terza classe</i>; Millet, <i>Le spigolatrici</i>. Fattori, <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i>; <i>Bovi al carro</i>; Lega, <i>Il pergolato</i>; Signorini, <i>La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze</i>. Manet, <i>Olympia</i>, <i>Colazione sull'erba</i>; <i>Ritratto di Émile Zola</i>; <i>Il bar delle Folies Bergère</i>; Monet, <i>Impressione, sole nascente</i>; la serie delle cattedrali; <i>Lo stagno delle ninfee</i>; Degas, <i>La lezione di danza</i>; <i>L'assenzio</i>; Renoir, <i>Ballo al Moulin de la Galette</i>; <i>Colazione dei canottieri</i>. Medardo Rosso, <i>Lo scugnizzo</i>; <i>L'età dell'oro</i>.</p>
<p>Unità 3. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Oltre l'Impressionismo. Paul Cézanne, Georges Seurat. Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. La Parigi di Toulouse-Lautrec. • Il Divisionismo. Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Pellizza da Volpedo. 	<p>Cézanne, <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise</i>; <i>I giocatori di carte</i>; <i>Le grandi bagnanti</i>; <i>La Montagna Sainte-Victoire</i>; Seurat, <i>Un bagno ad Asnières</i>; <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>; Gauguin, <i>La visione dopo il sermone</i>; <i>Il Cristo giallo</i>; <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>; Van Gogh, <i>I mangiatori di patate</i>; <i>Ritratto di Père Tanguy</i>; i dipinti con i girasoli; <i>Notte stellata</i>; <i>Natura morta con cipolle</i>; <i>Campo di grano con volo di corvi</i>; Toulouse-Lautrec, <i>Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Désossé</i>; <i>Moulin Rouge: La Goulue</i>. Giovanni Segantini, <i>Le due madri</i>; Gaetano Previati, <i>Maternità</i>; Angelo Morbelli, <i>Per ottanta centesimi!</i>; Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i>.</p>

Unità 4. L'Art Nouveau.	
<ul style="list-style-type: none"> • Un'arte nuova alle soglie del XX secolo. L'Art Nouveau in Francia: Hector Guimard. Le Arts and Crafts e il Modernismo. • L'arte in rivolta: le Secessioni. Gustav Klimt e Edvard Munch. 	<p>Guimard, l'ingresso della metropolitana di Parigi. Olbrich, Palazzo della Secessione; Klimt, <i>Fregio di Beethoven</i>; <i>Il bacio</i>; <i>Giuditta (1901)</i>; Munch, <i>Malinconia</i>; <i>Il grido</i>.</p>
Unità 5. La rivoluzione artistica nei primi anni del Novecento.	
<p>Il concetto di Avanguardia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. I <i>fauves</i> e l'opera di Henry Matisse. Sotto il segno dell'anticonformismo: <i>Die Brücke</i>. Ernst Ludwig Kirchner. L'Espressionismo in Belgio e in Austria. James Ensor e la maschera grottesca della società borghese. Egon Schiele: l'io esplorato e sofferto. La pittura visionaria di Oskar Kokoschka. • Il Cubismo. Pablo Picasso e Georges Braque. • Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. L'opera di Umberto Boccioni e Giacomo Balla. La città dei futuristi: Antonio Sant'Elia. Il Futurismo oltre l'Italia: il Raggismo Russo. • L'Astrattismo. <i>Der Blaue Reiter</i>. L'opera di Franz Marc e Vasilij Kandinskij. Piet Mondrian e <i>De Stijl</i>. Kazimir Malevič e il Suprematismo. 	<p>Matisse, <i>La stanza rossa</i>; <i>La danza</i>; Kirchner, <i>Potsdamer Platz</i>; Ensor, <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>; Schiele, <i>Autoritratto nudo (1910)</i>; <i>La morte e la fanciulla</i>; Kokoschka, <i>La sposa del vento</i>. Picasso, <i>Poveri in riva al mare</i>; <i>I saltimbanchi</i>; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; <i>Due Donne che corrono sulla spiaggia</i>; <i>Guernica</i>; Braque, <i>Case all'Estaque</i>. Boccioni, <i>La città che sale</i>; <i>Stati d'animo</i>; <i>Materia</i>; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>; Balla, <i>La mano del violinista</i>; <i>Velocità d'automobile</i>; Larionov, <i>Raggismo blu</i>; Gončarova, <i>Il ciclista</i>. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto</i>; Mondrian, la serie degli alberi; <i>Molo e oceano</i>; <i>Quadro 1</i>; Malevič, <i>Composizione con Monna Lisa</i>; <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>.</p>
Unità 6. L'arte tra le due guerre.	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Dadaismo. Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray. • La Metafisica. Giorgio de Chirico, Carlo Carrà. • Il Surrealismo. André Breton e la nascita del Surrealismo. La sperimentazione tecnica nell'arte di Marx Ernst. L'opera di René Magritte e di Salvador Dalì. • Arte e architettura in epoca fascista. • La Nuova Oggettività in Germania. Otto Dix e George Grosz. • Mostra di "Arte degenerata". 	<p>Arp, <i>Ritratto di Tristan Tzara</i>; Duchamp, <i>Ruota di bicicletta</i>; <i>Fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i>; Ray, <i>Regalo</i>; <i>Le violon d'Ingres</i>. De Chirico, <i>Le muse inquietanti</i>; Carrà, <i>La musa metafisica</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa</i>; Magritte, <i>Il tradimento delle immagini</i>; <i>Golconda</i>; <i>L'impero delle luci</i>; Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>; <i>Spider of the evening</i>. Dix, <i>Trittico della guerra</i>; Grosz, <i>I pilastri della società</i>.</p>
Unità 7. L'arte dal 1940 ad oggi.	
<ul style="list-style-type: none"> • Arte informale. • Espressionismo astratto: <i>Action Painting</i> e <i>Color Field Painting</i>. • Pop Art. L'opera di Andy Warhol. • Alle origini dell'arte concettuale. Lucio Fontana. 	<p>Fautrier, <i>Testa d'ostaggio</i>; Burri, <i>Sacchi</i>; <i>Combustioni</i>; <i>Cretti</i>. Pollock, <i>Number 1</i>, Rothko, <i>multiforms</i> e le opere del periodo "classico"; <i>Cappella de Menil</i>. Warhol, <i>Green Coca-Cola Bottles</i>; <i>Marilyn</i>. Fontana, <i>Concetto spaziale. Attesa</i>.</p>

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alessandra Petrone

DISCIPLINA Storia dell'arte

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe V F, pur alquanto disomogenea rispetto all'acquisizione dei saperi e al consolidamento delle capacità, ha complessivamente raggiunto un livello di apprendimento discreto.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e didattico con interesse, interagendo con l'insegnante e accogliendo nuove proposte formative, tra cui il progetto "Incontri - Percorsi di dialogo interreligioso" a cura del Centro Astalli, che ha consentito la visita alla Grande Moschea di Roma, e un approfondimento sul rapporto tra arte e mafia, in occasione della giornata "Giovani e Memoria" presso l'Acquario Romano – la Casa dell'Architettura. La classe ha altresì visitato la mostra su Van Gogh a Palazzo Bonaparte.

- livello di frequenza

La maggior parte degli alunni della V F ha frequentato con una buona continuità. Diversamente, un esiguo numero di studenti ha avuto un percorso discontinuo, a causa delle numerose assenze.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni della V F sono discretamente in grado di inquadrare l'opera d'arte nel contesto geografico, storico e culturale; identificare le funzioni dell'opera d'arte, riconoscendo e spiegando gli aspetti stilistici, iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; saper descrivere l'opera d'arte utilizzando una terminologia adeguata, propria della disciplina storico-artistica; delineare i momenti salienti della vita degli artisti selezionati, soprattutto per comprenderne le peculiarità stilistiche, gli influssi e l'ambito storico-culturale di

appartenenza; operare confronti tra opere d'arte esemplari, in riferimento alle tendenze artistiche trattate dall'insegnante.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

Verifiche orali e scritte; realizzazione di presentazioni, interviste e audioguide.

D) – Mezzi didattici utilizzati

Presentazioni con immagini, video, sintesi e grafici; fonti iconografiche, trattati d'epoca, saggi critici, cataloghi d'arte, articoli di giornale; visite guidate.

Prof.ssa Alessandra Petrone

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Prof.ssa DE CRESCENZO LUCIA

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5[^] Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto negli apprendimenti, nelle competenze e negli obiettivi didattici. Un gruppo di studenti ha mostrato un buon livello negli apprendimenti e nelle competenze, presentando capacità di contestualizzazione storico-culturale dei contenuti disciplinari, capacità argomentative mostrando di saper padroneggiare la lingua, un secondo gruppo, pur ottenendo risultati buoni, non ha saputo sfruttare al meglio la sua potenzialità a causa di situazioni d'ansia in prossimità delle verifiche. Infine, un esiguo numero di studenti ha mostrato incertezze morfo-sintattiche e lessicali dovute a lacune pregresse riportando un livello appena sufficiente sia nelle conoscenze che nelle competenze.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe nel complesso ha partecipato attivamente e in modo adeguato al dialogo didattico formativo, mostrando interesse e partecipazione verso le proposte didattiche.

- livello di frequenza

Nel complesso il livello di frequenza della classe è stato regolare, tranne per alcuni studenti che hanno frequentato in modo meno continuativo e regolare

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

In generale, gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza delle tematiche relative al contesto storico, sociale e letterario dei periodi studiati. Sono generalmente in grado di stabilire rapporti tra il testo letterario e il contesto storico che lo ha prodotto, individuando le caratteristiche dei diversi fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra essi.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe (domande aperte, multiple choice, cloze tests, True/False)
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- reading comprehension

D) – Mezzi didattici utilizzati

- google classroom
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- appunti del docente

Prof. ssa Lucia De Crescenzo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Materia: Progettazione Architettura e Ambiente

Classe: V F

Docente: Paolo Rossi

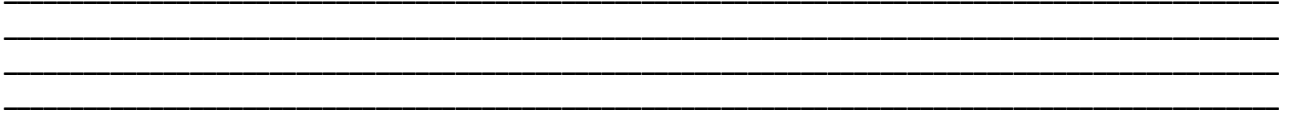
Libro di testo: Architettura e Ambiente – Valori , De Giorgi

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. Studio del percorso progettuale.	Analisi del tema proposto. Studio preliminare organizzativo e formale. Proposte progettuali. Elaborazione del progetto definitivo. Studio dei dettagli e approfondimenti.
2. Progetto di villini a schiera su due livelli.	Analisi, ipotesi preliminari, progetto definitivo: piante, prospetti, sezioni, assonometrie e prospettive.
3. Progetto di un museo sviluppato su due livelli per una superficie complessiva di 5000 mq.	Studio dei dati di progetto e delle particolarità del tema assegnato. Ipotesi progettuali. Progetto definitivo completo di piante, prospetti, sezioni, assonometrie e prospettive.
4. Variante al tema precedente. Progetto di un piccolo museo per una superficie complessiva di 1000 mq	Riferimento agli argomenti del titolo precedente
5. Progetto per la riqualificazione di un'area non edificata di metri 80 x50 da destinarsi a giardino pubblico.	Studio dei dati di progetto. Ipotesi preliminari. Soluzione definitiva.
6. Varianti architettoniche ai progetti precedenti	Sviluppare soluzioni alternative ai progetti svolti durante l'anno.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:



Firma insegnante

_prof. Paolo Rossi

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE _____Paolo Rossi_____

DISCIPLINA _____Progettazione Architettura e Ambiente____

CLASSE _____V_____ Sez. _____F_____

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

-----Il livello degli apprendimenti raggiunti è complessivamente più che soddisfacente e per alcuni studenti le competenze raggiunte sono eccellenti-----

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

---La partecipazione al dialogo didattico-formativo è sempre stato di buona qualità e gli studenti hanno sempre dimostrato interesse alle tematiche proposte. -----

- livello di frequenza

-----La frequenza è stata complessivamente buona per tutti gli studenti.-----

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obbiettivi dell'asse di appartenenza sono stati pienamente raggiunti.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

...Esercitazioni in classe e approfondimenti da fare a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro

Prof. __Paolo Rossi__

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022-2023

Docente VALLEFUOCO ANGELO – FORNARI SONIA

Disciplina **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Classe 5° Sez. F

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: VEDOVI DANIELA/DE GIORGI PIERO
ARCHITETTURA E AMBIENTE MULTIMEDIALE
(LDM) / LABORATORIO DI ARCHITETTURA

CONTENUTI TEORICI

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. L'ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none">● La rappresentazione architettonica● La progettazione● Le tipologie edilizie● Il sistema edilizio● Le abitazioni tradizionali dei popoli nomadi● Il giardino roccioso● Il giardino verticale● Il giardino giapponese● Il giardino d'inverno● Il giardino romantico all'inglese● Il giardino di Villa Lante a Bagnaia● I parchi urbani contemporanei● La natura costruita: il paradiso perduto, il giardino, il parco● La mobilità urbana● Classificazione strade e distanze da rispettare – Distanze tra fabbricati● Standard urbanistici per insediamenti residenziali in zona A, B, C● Zone Territoriali omogenee● Il restauro architettonico
2. L'ARCHITETTURA TECNICA: TECNOLOGIA, MATERIALE, NORME	<ul style="list-style-type: none">● Le dimensioni dell'abitazione● I sistemi edilizi in architettura.● Antropometria. Le misure dell'uomo e suoi ingombri● I bagni● Stanze da letto● La cucina

		<ul style="list-style-type: none"> ● Materiali in edilizia ● I materiali composti: il cemento armato. ● La struttura portante degli edifici: le fondazioni ● La struttura portante degli edifici: i pilastri, le travi, i telai ● Il colore degli ambienti ● I piani colore ● Gli impianti tecnologici ● Impianto di riscaldamento ● Impianti fotovoltaici ● Impianti eolici ● Impianto elettrico
3.	LA BIOARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'approccio bioclimatico al progetto di architettura ● Clima e costruzione ● Rilievo dei caratteri climatici del luogo ● Sistemi solari passivi ● Il comportamento energetico dell'edificio ● L'acqua ed il suo recupero ● I materiali ecologici ed ecocompatibili ● Le fibre naturali e i materiali riciclati ● Il Feng Shui ● Lo spazio abitativo ecologico ● Gli agenti inquinanti della casa ● Casa passiva in Francia ● Due insediamenti di riqualificazione ecologica: il parco di Tejo e Trancao e l'Emscher Park. ● Lo spazio abitativo ecologico ● Le aree industriali dismesse
4.	GLI ARCHITETTI CONTEMPORANEI	<ul style="list-style-type: none"> ● Renzo Piano ● Norman Foster ● Santiago Calatrava ● Rem Koolhaas ● Zaha Hadid ● Herzog & De Meuron
5.	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	<ul style="list-style-type: none"> ● La genesi dell'architettura moderna. ● La prima metà dell'architettura moderna. ● Il nuovo classicismo francese: "Perret e Garnier". ● I maestri del periodo razionalista. ● La crisi del razionalismo architettonico in Europa. ● Tradizione moderna e primo razionalismo negli Stati Uniti. ● La terza età: itinerari degli anni 50-90. ● Un panorama dell'architettura recente in campo internazionale.

CONTENUTI PRATICI

6.	CONTENUTI PRATICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio della rappresentazione bidimensionale con l'uso di CAD (AutoCAD). ● Rappresentazione di manufatti architettonici in AutoCAD. ● Studio della rappresentazione tridimensionale dell'edificio architettonico con CAD tridimensionale (Rhinoceros). ● Studio di Photoshop e Illustrator per la compilazione delle tavole di rappresentazione del progetto.
7.	Elaborazione al CAD dei seguenti progetti:	<ul style="list-style-type: none"> ● Villa residenziale unifamiliare a due piani ● Disegno bidimensionale e modellazione 3D di un progetto trattato nella disciplina progettuale.

LABORATORIO DI MODELLISTICA – prof. Sonia FORNARI

8.	CONTENUTI PRATICI	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di modelli delle note architetture di Walter Gropius, Le Corbusier, Ludwig Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright, Giuseppe Terragni e di architetti contemporanei quali Aires Mateus, MVRDV, Steven Holl.• Realizzazione di modelli sulla base dei disegni elaborati nelle lezioni di Progettazione.
-----------	--------------------------	---

Prof. Angelo VALLEFUOCO

Prof. Sonia FORNARI

RELAZIONE FINALE SINTETICA

Docente VALLEFUOCO ANGELO – FORNARI SONIA

Disciplina LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Classe 5° Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- Livello degli apprendimenti

La classe presentava all'inizio dell'anno un sufficiente livello di partenza nell'ambito del disegno assistito al computer e di tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina, compresa gli aspetti teorici, che hanno rappresentato un fulcro fondamentale del programma. Difatti l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, ha fornito allo studente l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli dimensionali in scala di manufatti dell'architettura e dell'urbanistica, utilizzando il mezzo digitale.

In termini di competenza, gli alunni sono stati guidati a: saper **progettare una distribuzione funzionale di un progetto**; individuare i caratteri delle abitazioni tradizionali (materiali, tecniche costruttive, esigenze abitative); progettare su un edificio tipo le soluzioni passive; indicare i caratteri e le soluzioni adottate per ridurre i danni procurati dai fattori ambientali.

I contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata in sede dipartimentale sono stati trattati in maniera esauriente.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe durante l'anno scolastico ha mostrato una partecipazione costruttiva e appassionata nei confronti dei temi proposti ed in particolare, nella fase di elaborazione grafica, si è mostrata pronta a mettere a frutto le occasioni per rafforzare e approfondire le proprie tecniche esecutive ed a cercare di trovare soluzioni alternative quando possibile. La partecipazione didattica-formativa può ritenersi in definitiva sufficientemente soddisfacente.

- Livello di frequenza

La frequenza è sempre stata costante per la maggior parte della classe.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe in generale, ha raggiunto gli obiettivi finali della materia con risultati sufficienti. Si può ritenere che in questo quinto anno scolastico lo studente ha avuto modo di approfondire e completare quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa.

In particolare il laboratorio di architettura ha avuto la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da *un'operatività più diretta*, il laboratorio ha rappresentato il momento di *confronto, verifica o sperimentazione*, in itinere, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, ha acquisito l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli dimensionali in scala di manufatti dell'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi naturali, meccanici e digitali.

Gli obiettivi relativi alle abilità acquisite sono stati rivolti verso i seguenti aspetti:

- Associare alle tipologie residenziali i caratteri che le contraddistinguono.
- Analizzare i caratteri e le funzioni di uno spazio progettato.
- Distinguere i caratteri distributivi delle tipologie architettoniche.
- Riconoscere le caratteristiche e descrivere l'uso dei sistemi di risparmio energetico.
- Analizzare su un manufatto esistente gli impianti e le possibili soluzioni passive da adottare.
- Analizzare in un'abitazione tipo i vari impianti e la loro dislocazione.

In termini di conoscenze, si è rivolto l'attenzione verso:

- Le caratteristiche spaziali, gli ingombri e le dimensioni in un edificio e di un'unità abitativa.
- Gli elementi della costruzione edilizia.
- Le proprietà dei materiali edilizi.
- Le caratteristiche costruttive tradizionali ed ecologiche.
- I sistemi di impianti passivi.
- La struttura degli impianti di un'abitazione.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ - Compiti in classe<input type="checkbox"/> - Interrogazioni alla cattedra<input type="checkbox"/> - Interrogazioni dal posto▪ - Interrogazioni programmate▪ - Questionari (prove oggettive)<input type="checkbox"/> - Relazioni da svolgere a casa▪ - Altro: esercitazioni tecnico-pratiche e revisioni continue giornaliere sullo svolgimento dell'apprendimento individuale e globale della classe. |
|--|

Si è tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi formulati e delle difficoltà oggettive/soggettive riscontrate in fase esecutiva.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- - Diapositive
- - Fotocopie da altri testi
- - Internet
- - Laboratori
- - Lavagna
- Lavagna luminosa
- - Lavagna multimediale - LIM
- Registratore
- Solo il libro di testo
- - Video
- - Altro: utilizzo di software come AutoCAD, Rhinoceros, Adobe Photoshop e Illustrator.

E) – Spazi:

Laboratorio Autocad (aula 507).

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche)

In laboratorio Autocad: acquisizione di elementi di base per il disegno, la modellazione, il rendering e la produzione di immagini (20 ore circa); sviluppo di elaborati bi- e tridimensionali riguardanti i progetti svolti nell'insegnamento di Discipline progettuali (70 ore circa fino all'interruzione dell'attività didattica in presenza).

In laboratorio di modellistica: acquisizione degli elementi di base sugli strumenti e il loro impiego (15 ore circa); realizzazione di modelli (15 ore circa fino all'interruzione dell'attività didattica in presenza).

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

La valutazione, sia in itinere sia sommativa, si è basata sugli elaborati prodotti dagli studenti in entrambi i laboratori e sulla verifica dei contenuti teorici attraverso test a risposta aperta e colloqui orali.

Prof. **Angelo VALLEFUOCO**

Prof. **Sonia FORNARI**

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

Classe: V F

Docente: Jurgen Conti

I UdA: La dottrina sociale della Chiesa: cenni storici e contenuti fondamentali

- 1) La nascita della dottrina sociale con l'enciclica *Rerum novarum* di Leone XIII
- 2) I cinque concetti fondamentali della dottrina sociale
- 3) L'enciclica sociale *Pacem in Terris* di Giovanni XXIII
- 4) L'enciclica sociale *Populorum progressio* di Paolo VI
- 5) Le encicliche sociali di Giovanni Paolo II e Papa Francesco

II UdA: Storia del Cristianesimo: La Chiesa e i totalitarismi del '900

- 1) Le encicliche di Pio XI di condanna al fascismo e nazismo
- 2) I "silenzi" di Pio XII e le sue azioni concrete
- 3) La Chiesa e la condanna del regime staliniana nel secondo dopoguerra

III UdA: Storia del Cristianesimo: il Concilio Vaticano II

- 1) Il contesto storico prima e durante il Concilio Vaticano II
- 2) Il Concilio del rinnovamento nella continuità
- 3) Descrizione generale dei documenti emanati dal Concilio Vaticano II
- 4) La via del dialogo
- 5) Il post Concilio

IV UdA: Un'etica per il XXI secolo

- 1) La crisi della morale nel XX secolo
- 2) Globalizzazione ed etica
- 3) Per un'etica che dia speranza di futuro

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Jurgen Conti

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Il livello degli apprendimenti raggiunto è generalmente buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, in termini di interesse e partecipazione attiva.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La classe complessivamente ha partecipato al dialogo scolastico in modo attento e consapevole sviluppando capacità dialettiche adeguate all'età e alla situazione attuale.

- **livello di frequenza**

Per tutti gli alunni la frequenza alle lezioni è stata assidua.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo adeguato.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe

- interrogazioni alla cattedra

- interrogazioni dal posto

- interrogazioni programmate

- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

- altro

.....

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

- fotocopie da altri testi

- internet

- laboratori

- lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

- video

- altro

Prof. Jurgen Conti

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma Anno scolastico 2022/23
Programma svolto

Materia: MATERIA ALTERNATIVA (ED MUSICALE)

Classe: 5 F

Docente: D'AMATO CLAUDIO

Libro di testo: NON PRESENTE

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. Elementi di acustica e teoria musicale e caratteristiche del suono. ; Visione e analisi di film biografici	Differenza tra suono e rumore;
2. Teoria musicale figure musicali e relative pause	tagli addizionali, ritmo, accento, misura, tempi semplici e composti, punto di valore, legatura, sincope, gruppi di note irregolari, segni di alterazione, intervalli, scala diatonica e cromatica, tonalità, modo maggiore e minore.
3. Visione e analisi di film biografici	Bohemian Rhapsody Freddy Mercury (Queen) La leggenda del pianista sull'oceano This Is It (Michael Jackson)
4. Elementi di Storia della Musica	Il Barocco: J.S.Bach, G.F. Haendel, Il Classicismo: W. A. Mozart Il Romanticismo: F. Chopin;
5. Approfondimento di alcuni tra i seguenti compositori, gruppi, cantanti, cantautori e strumentisti dal Barocco ai giorni nostri:	Il Novecento: Ray Charles, Rolling Stones, John Lennon (The Beatles), Jim Morrison (The Doors), Pink Floyd, Elton John, David Bowie, Freddy Mercury (Queen), Michael Jackson, Amy Winehouse, Eminem, Ed Sheeran, Bruno Mars
6. Ricerca individuale o di gruppo su un genere musicale a piacere e su un artista di riferimento, da esporre alla classe.	Laboratorio di musica d'insieme attraverso l'utilizzo di strumenti musicali

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

La visione di film biografici di artisti famosi ci ha portati a discutere e porre delle riflessioni sui vari periodi della loro vita problemi adolescenziali, droga, bullismo, e la paura di non accettare la propria sessualità e nasconderla davanti agli altri. Come la musica li ha aiutati ad uscire dal tunnel e diventare le leggende del rock e pop che conosciamo. Qui possiamo capire la grandezza che ha la musica in campo disciplinare.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lavagna interattiva, PC, tablet, classroom, DDI. Verifiche orali e scritte, riproduzione di brani attraverso l'utilizzo di strumenti musicali.

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE D'AMATO CLAUDIO

DISCIPLINA MATERIA ALTERNATIVA (ED MUSICALE)

CLASSE 5 Sez. F

Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

Il livello medio culturale della classe risulta nel complesso soddisfacente.

Nel corso dell'anno sono stati particolarmente incoraggiati gli allievi più timidi e insicuri concedendo fiducia alle loro potenzialità ed abilità: tutti hanno mostrato miglioramenti nella preparazione.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Un buon gruppo di alunni ha costantemente mostrato interesse e curiosità per la materia ed ha condotto uno studio continuo, serio approfondito e proficuo.

- **livello di frequenza**

Gli alunni nel complesso hanno mostrato una partecipazione pienamente soddisfacente.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Dal punto di vista disciplinare hanno avuto un comportamento buono e fin da subito mostrano grande interesse verso lo studio della disciplina Educazione Musicale. Il lavoro di studio, la presenza assidua e l'impegno costante sono stati gli elementi che hanno fatto raggiungere gli obiettivi prefissati e soddisfacendo appieno il programma di studio.

Strumenti di verifica e di valutazione

- - compiti in classe
- - interrogazioni alla cattedra
- x interrogazioni dal posto
- x interrogazioni programmate
- x questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

- x altro lettura in classe di esercizi di lettura note musicali.

Mezzi didattici utilizzati

- - diapositive
- x fotocopie da altri testi
- x internet
- - laboratori
- x lavagna
- x lavagna luminosa
- - registratore
- - solo il libro di testo
- x video
- - altro utilizzo di vari strumenti musicali

Prof. D'AMATO CLAUDIO

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14/3/2022

In base all'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 Griglie di valutazioni delle prove scritte

Le presenti griglie di valutazione, contenuta nel PTOF del Liceo Argan, sono state utilizzate durante l'anno per la valutazione delle prove scritte.

Griglia di valutazione della Prima Prova – Italiano

Commissione.....

A.S.

Alunno/a.....

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi		difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio Complessivo						... /60

Indicatori tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta, sufficiente, approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					/ 40

Indicatori tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo					/ 40

Indicatori tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia; titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente; titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					/ 40
Punteggio totale (in centesimi)					 / 100
Punteggio totale (in decimi)					 /10

Griglia di valutazione della prova di Progettazione e Laboratorio – Ambito disciplinare A08

		Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
		1-3	4-5	6	6-7	8-9	10
IDEAZIONE	Proprietà di pertinenza al tema						
	Originalità e creatività						
	Capacità compositiva e qualità comunicativa						
ELABORAZIONE	Completezza della metodologia progettuale						
	Correttezza dell'iter progettuale						
	Contestualizzazione del progetto						
ESECUZIONE	Capacità di usare materiali e strumenti						
	Correttezza della realizzazione del modello in scala						
	Abaco elementi e capacità di relazionare tecnicamente						
		PUNTEGGIO TOTALE Ottenuto dividendo il numero degli indicatori e arrotondando i decimali					

8.2 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Punteggio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale:

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [*Nedda*] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia

stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione.

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica

e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazioni II prova nazionale:

Tema di: PROGETTAZIONE
Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Per la città di Tivoli progettare un **“Asilo per 80 bambini”**: la nuova scuola dovrà essere collocata in un’area verde circondata sulla fascia perimetrale nord da un tipico giardino con alberi da frutto, da conservare nella soluzione progettuale.

Tutto il lotto occupa una superficie di circa **4000 m²** mentre il nuovo edificio da realizzare dovrà avere una superficie coperta (Sc) max 800 m² ed un’altezza fuori terra massima di 5,00 m.

L’edificio scolastico dovrà contenere al suo interno:

- N.5 aule per attività da tavolo con spogliatoio;
- Servizi;
- sala per riunione maestri;
- area riposo;
- mensa;
- Uffici amministrativi;
- spazi esterni per attività libere all’aperto.

La struttura sarà realizzata necessariamente a non più di un piano; inoltre il progetto dovrà prevedere un accenno di distribuzione dell’area esterna attrezzata a verde con area per attività libere e gioco.

Il candidato sulla base delle metodologie proprie dell’indirizzo frequentato restituisca i seguenti elaborati:

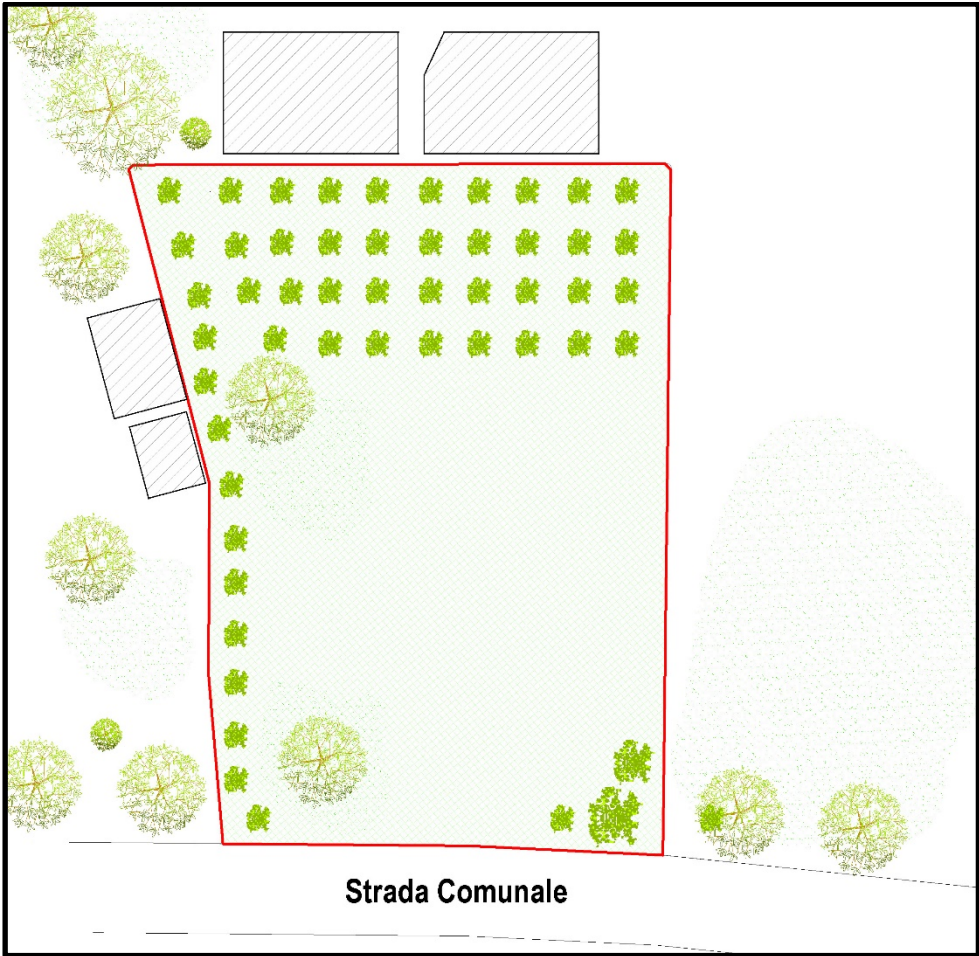
- Schizzi preliminari di progetto a mano libera;
- Planimetria generale in scala adeguata;
- Pianta scala 1:100/200;
- Prospetti e sezioni;
- Viste prospettiche e/o assonometrie.

Realizzazione modello o prototipo di una parte significativa del progetto, disegni 2D e 3D da elaborare con strumenti informatici ed eventuale stampa grafica in A3 (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell’istituzione scolastica).

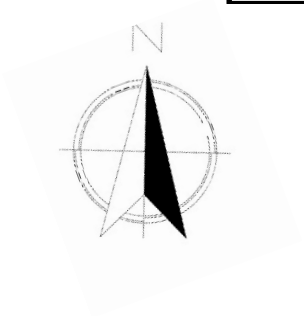
A corredo del progetto è richiesta una dettagliata relazione esplicativa del percorso progettuale.

Tutti gli elaborati potranno essere realizzati con gli strumenti, tecniche e materiali disponibili in sede scolastica già sperimentati nel percorso didattico dello studente.

ALLEGATO 1



Strada Comunale



AEROFOTOFOTO CON INDICAZIONE DEL LOTTO D'INTERVENTO IN ROSSO

SCALA 1:500

8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Esercitazioni scritte, orali e grafiche nell'ottica della multidisciplinarietà e della problematizzazione dei contenuti in un'ottica critico-riflessiva.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

BADOLATO SANTO ALESSANDRO	<i>Sostegno</i>	<i>Santo Alessandro</i>
CISARIA FRANCESCO	<i>Scienze motorie</i>	<i>Francesco</i>
CONTI JURGEN	<i>Religione</i>	<i>Incontri:</i>
D'AMATO CLAUDIO	<i>Materia alternativa</i>	<i>D'Amato</i>
DE CRESCENZO LUCIA	<i>Lingua e cultura straniera</i>	<i>Lucia De Crescenzo</i>
FASCIOTTO MICHELINA	<i>Sostegno</i>	<i>Michela Fasciotto</i>
FORNARI SONIA	<i>Laboratorio architettura</i>	<i>Sonia Fornari</i>
LO TITO MARGHERITA	<i>Lingua e lett. Italiana/ Storia</i>	<i>M. M.</i>
ONNEMBO ANNA RITA GIOVANNA	<i>Filosofia</i>	<i>A. Onnembo</i>
PETRONE ALESSANDRA	<i>Storia dell'arte</i>	<i>A. Petrone</i>
PROSPERI FRANCESCA	<i>Matematica/ Fisica</i>	<i>Francesca</i>
ROSSI PAOLO	<i>Discipline Prog.li Arch. Amb.</i>	<i>Paolo</i>
TRAMONTANO ANTONIO	<i>Sostegno</i>	<i>Antonio Tramontano</i>
VALLEFUOCO ANGELO	<i>Laboratorio architettura</i>	<i>Angelo Vallefuoco</i>

IL DIRIGENTE, PROF. NICOLA ARMIGNACCA

ROMA, 15 MAGGIO 2023